

Al via il progetto “Adotta il giardino”

Da sempre l’Istituto Comprensivo “U. Foscolo” ritiene che la formazione di cittadini consapevoli vada di pari passo con la partecipazione democratica allo Sviluppo sostenibile. La nostra scuola, a questo proposito, ha deciso di sposare le iniziative del Circolo “Gaia” – Legambiente Scuola e Formazione – Associazione Professionale Docenti affinché possa crescere la sensibilità dei nostri alunni verso le tematiche ambientali. Proprio perché “un mondo diverso è possibile” il nostro istituto ha deciso di partecipare a percorsi formativi volti a creare dei cittadini attivi e attenti alle problematiche del nostro territorio.

Il primo di questi percorsi ha coinvolto le classi III F – G – E e intitolato “Adotta il giardino”. L’attività svoltasi nella mattinata del 25 ottobre ha visto i ragazzi delle suddette classi dividersi in gruppi per ripulire le varie aree del giardino della nostra scuola. Tale attività rientra nell’ambito dell’educazione ambientale e vuole esortare i nostri giovani a prendersi cura degli arredi scolastici e del verde di cui siamo circondati, proprio perché per i nostri ragazzi la scuola deve essere considerata un luogo in cui si vive e che va rispettato e tutelato come se fosse la propria casa.

Il percorso realizzato all’interno del perimetro della nostra struttura è stato realizzato con la collaborazione di un volontario di Legambiente, il signor Antonio Altilia. Durante la fase di ripulitura del giardino gli alunni hanno trovato praticamente di tutto (addirittura sono stati avvistati dei mouse), per non parlare dei bordi del nostro giardino che hanno richiesto tanto lavoro.

La seconda fase di questo progetto è consistita in una sorta di bilancio del lavoro svolto. Infatti gli alunni hanno redatto una sorta di questionario di gradimento nel quale servendosi non solo del linguaggio scritto ma anche di quello grafico hanno cercato di descrivere la scuola così come è oggi e come si vorrebbe che fosse. Inoltre è stato richiesto ai ragazzi di spiegare che cosa manca e che cosa si vorrebbe risistemare nel nostro cortile. Ma questa è solo la prima delle tante iniziative a tutela dell’ambiente, del nostro ambiente.